



Liceo Scientifico Statale "Carlo Miranda"

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)

Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185

Email: NAPS27000E@istruzione.it PEC: NAPS27000E@pec.istruzione.it



MODELLO DI PRESENTAZIONE PROGETTO PCTO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

1. TITOLO DEL PROGETTO

Scopriamo il Museo!: dalla cura e conservazione alla divulgazione scientifica

2. DATI DELL'ISTITUTO

Istituto: Liceo scientifico e linguistico "MIRANDA"

Codice meccanografico NAPS27000E

Indirizzo: Prolungamento via F.A. Giordano

Tel. 0818801909 - **Fax**

e-mail: NAPS27000E@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Nunzia Mallozzi

3. PARTNER ESTERNI (IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE)

Denominazione	Indirizzo
Museo di Fisica- Centro Musei delle Scienze Naturali e fisiche- Università di Napoli Federico II	Via Mezzocannone 8, 80134 Napoli

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO; ATTIVITA')

Il Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche è stato istituito nel 1992 ed è costituito dai musei di Mineralogia, Zoologia, Antropologia, Paleontologia e dal 2012 anche dal Museo di Fisica. L'alto valore scientifico e storico delle collezioni e il rilevante interesse artistico e culturale delle sale

espositive ne fanno una struttura che si pone in chiara evidenza nei confronti delle altre istituzioni museali nazionali ed internazionali.

Il Centro Museale ha assunto competenze che lo pongono come efficace istituzione mediatica per la diffusione della cultura scientifica; ha conseguito, infatti, una ampia esperienza in merito alle diverse categorie di pubblico, per le quali ha predisposto specifiche opportunità di fruizione.

In seguito alla riforma del sistema di istruzione e formazione nazionale, il Centro collabora con le scuole del territorio nei “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” per avvicinare i giovani al mondo del lavoro. I percorsi organizzati mirano a far conoscere le figure professionali che operano nei musei e che hanno il compito di curare, conservare, studiare e promuovere l’enorme patrimonio scientifico del nostro paese.

Il percorso oggetto del seguente progetto si svolgerà nell’arco di un triennio presso il Museo di Fisica, che custodisce prestigiose collezioni strumentarie fortemente legate alla storia del territorio.

Le tematiche affrontate riguarderanno le seguenti tematiche:

- cura e conservazione delle collezioni,
- Inventariazione e catalogazione dei beni
- Organizzazione delle esposizioni all'interno del museo
- Funzioni di accoglienza del pubblico e front office
- Progettazione di un’esposizione tematica
- Promozione all’esterno della Struttura museale
- Promozione di programmi culturali anche in collaborazione con altre strutture scientifiche
- Produzione di materiale cartaceo informativo
- Progettazione e conduzione di attività didattico divulgative

OBIETTIVI

-offrire agli studenti un’esperienza di alternanza scuola lavoro che favorisca l’applicazione delle competenze scientifiche acquisite nel percorso di studio liceale, stimolando la motivazione allo studio e valorizzando la formazione scientifica;

-attivare percorsi formativi volti a sviluppare la consapevolezza del significato culturale del patrimonio scientifico, della sua importanza come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

-saper rendere fruibili al pubblico le tipologie di reperti scientifici, sviluppando capacità di progettazione, preparazione e conduzione di visite guidate, laboratori e percorsi didattici.

Il progetto mira inoltre a far acquisire agli studenti esperienza professionale e competenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro afferente al campo dei beni culturali, a sviluppare negli studenti capacità di lavoro cooperativo potenziando le abilità comunicative, utili in ogni contesto lavorativo nonché a favorire l’acquisizione dei ritmi e delle logiche del mondo del lavoro, la conoscenza delle capacità richieste e la scoperta delle proprie vocazioni e attitudini personali.

ATTIVITÀ

L’attività di pecto si configura come un percorso unico, ma articolato in tre anni e in più fasi, con una forte valenza formativa, in cui il tutor della struttura ospitante e i tutor interni lavorano sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Ogni anno prevedere incontri per un totale di 30 ore di attività.

Nel corso del primo anno si terranno delle lezioni frontali per far comprendere agli studenti la definizione di museo e il ruolo svolto nella società moderna. Si passerà poi al momento hands-on in cui gli studenti affronteranno con esercitazioni pratiche il tema della cura, conservazione e catalogazione delle tipologie di reperti custoditi nel Museo di Fisica.

Al termine del primo anno, come prova conclusiva, gli studenti sosterranno un test sugli argomenti trattati nel corso dello stage.

Durante il secondo anno l'attenzione sarà focalizzata sull'allestimento di mostre e sulla comunicazione. Il tutor fornirà loro i principi basilari per la realizzazione di una mostra o esposizione temporanea. Successivamente gli studenti potranno ideare e realizzare un allestimento tematico.

La restante parte del secondo, alla promozione della struttura e alla realizzazione di materiale informativo.

Il terzo anno sarà dedicato alla comunicazione, con particolare attenzione alla scelta delle tematiche e al linguaggio da utilizzare in base ai diversi target di pubblico. Dopo aver assistito a diverse visite guidate, svolte dagli operatori museali, gli studenti, sotto la guida del tutor, saranno invitati ad organizzare un percorso di visita, selezionando i reperti da illustrare e scegliendo la tipologia di pubblico a cui indirizzare la comunicazione.

Una volta elaborato il percorso, come prova conclusiva verrà organizzata una simulazione di visita guidata in cui gli studenti si trasformeranno in operatori museali.

In vista di tale attività conclusiva, ad integrazione del percorso sopra illustrato, ogni anno saranno inserite delle attività di laboratorio, attinenti al programma di studio di Fisica, che hanno come obiettivo da un lato rafforzare quanto appreso in classe e dall'altro far acquisire agli studenti la conoscenza delle strumentazioni storiche presenti nel museo e del loro funzionamento.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTE (DESCRIVERE IN DETTAGLIO)

a) STUDENTI

Alunni del II biennio e quinte classi

b) AMBITO/DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Dipartimenti
X SCIENZE
X MATEMATICA – FISICA

c) **COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

TUTOR INTERNO

- a) Coinvolge gli studenti nell'elaborazione del progetto concernente le attività da svolgere;
- b) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- c) assiste e guida lo studente nei percorsi PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- d) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- e) ha cura di registrare le presenze su apposito registro
- f) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- g) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- h) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso PCTO, da parte dello studente coinvolto (in ingresso/in itinere/in uscita);
- i) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- j) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNO

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza PCTO;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

LE DUE FIGURE DEI TUTOR CONDIVIDONO I SEGUENTI COMPITI:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;

- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008.¹ In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante si impegna ad accogliere, presso le sue strutture, n° _____ soggetti in attività PCTO lavoro su proposta dell'Istituto "MIRANDA" e in particolare, si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

7. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA PCTO

Far acquisire i fondamenti teorici e metodologici necessari ad operare in un museo naturalistico ed in strutture dedicate all'educazione e divulgazione scientifiche, in una prospettiva di servizio della comunità e in un contesto contemporaneo.

¹ Vd.allegato 1

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto mira a far conoscere le professionalità che operano in un museo scientifico affrontando le tematiche principali che riguardano l'organizzazione e gestione del museo. La durata del progetto è triennale, per un totale di 90 ore che saranno articolate in 3 moduli:

Modulo 1 – 30 ore

Il modulo riguarda le attività del primo anno e sarà articolato in 6 incontri durante i quali verranno fornite le nozioni di base sui musei scientifici come istituzioni deputate alla cura, conservazione, catalogazione, ostensione e comunicazione del patrimonio custodito. Ogni tematica verrà affrontata prima in maniera teorica e poi sarà accompagnata da esercitazioni pratiche.

Modulo 2- 30 ore

Il secondo modulo verrà sviluppato nel corso del secondo anno e focalizzerà l'attenzione sui criteri da adottare per l'allestimento di un'esposizione tematica o di una mostra. Anche in questo caso alla parte teorica seguirà una parte pratica in cui saranno gli studenti a ideare un'esposizione.

Modulo 3 - 30 ore

L'ultimo modulo del progetto è dedicato alla comunicazione e al linguaggio da adottare per i diversi target di pubblico. Particolare attenzione verrà dedicata al ruolo svolto dall'operatore museale.

Nella parte pratica verrà chiesto agli studenti di elaborare un percorso di visita per un determinato target di pubblico.

9. DEFINIZIONI DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Gli incontri si svolgeranno in modalità mista ossia con lezione frontale, da poter svolgere anche in DAD e con visite *in situ*, al fine di permettere agli allievi di seguire da vicino il lavoro svolto nel museo, di acquisire conoscenza delle collezioni e di entrare in contatto con il pubblico.

Le varie attività si svolgeranno nell'arco temporale ottobre - aprile di ciascun anno secondo il calendario concordato con la scuola.

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Incontro propedeutico Lezione introduttiva al progetto con le famiglie e gli alunni per spiegare le finalità e le modalità del progetto	Incontro in presenza Lezione frontale con questionario iniziale

11. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Lavoro con piccoli gruppi di studenti (per esempio gruppi di 4/5), e confronto sui lavori di team con la classe intera. Progettazione di una strategia di promozione e divulgazione di contenuti ideologici, secondo la metodologia del debate. Tale impostazione operativa permetterà di individuare e valorizzare le potenzialità personali di ogni studente.	DAD / in presenza

12. ATTIVITA' LABORATORIALI

Il progetto utilizza la metodologia del *learning by doing* e si realizza attraverso la creazione e la gestione di laboratori presso il museo. Gli studenti vengono suddivisi in gruppi, per valorizzare la dimensione del Cooperative learning e della Peer education, ma viene attribuito a tutti loro un preciso compito da svolgere e una precisa responsabilità sotto la guida del tutor aziendale e del tutor interno.

13. UTILIZZO DI TECNOLOGIE E STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Si prevede l'utilizzo di: LIM, e-mail, WhatsApp, social network, al fine di consentire i contatti con il tutor esterno, per lo scambio di informazioni e la pianificazione dell'attività; a tal fine, saranno create reti tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto. Le tecnologie multimediali saranno necessarie anche a conclusione del progetto per lo scambio dei prodotti, per il mantenimento dei contatti con il partner e per la pubblicazione sui siti istituzionali dei materiali realizzati nel corso dell'esperienza effettuata.

Per la realizzazione di materiali informativi verranno utilizzati sia Microsoft Office sia programmi di grafica come Adobe Photoshop e Illustrator.

14. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

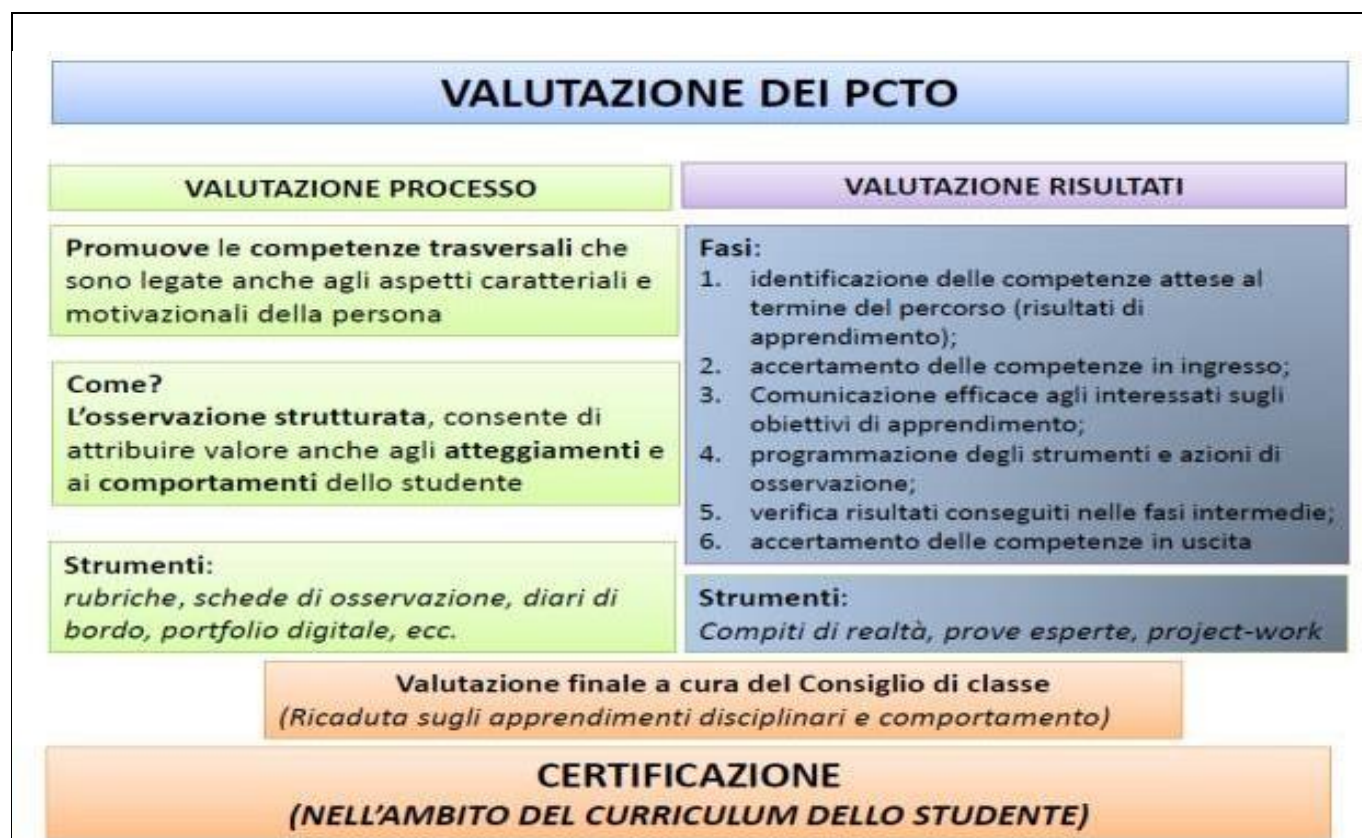
Ex ante/in itinere/finale

15. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Sulla base dei dati raccolti attraverso i monitoraggi annuali in itinere e di quello finale verranno elaborate schede di valutazione, aventi ad oggetto sia gli enti partecipanti sia l'efficacia e l'efficienza dei percorsi formativi.

Il test di valutazione di fine corso fornirà così interessanti spunti di riflessione sull'interesse e la maturità degli allievi, andando a supportare le impressioni ricevute dai singoli allievi durante le ore di incontro e lezione.

Di seguito, specimen estratto dalle Linee Guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)



16. MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (scuola – struttura ospitante) – (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE coinvolte, CONSIGLIO DI CLASSE)²

Consultazioni periodiche sia tra tutor aziendale e tutor scolastico sia tra il primo e i docenti delle discipline.

Stesura, al termine di ogni annualità, insieme al tutor esterno, di apposito documento sulle competenze acquisite dagli studenti.

Per le materie direttamente coinvolte nel progetto, i rispettivi docenti procederanno a valutazione, nell'ambito delle singole discipline, di quanto appreso ed elaborato dagli studenti nel percorso di alternanza.

Compilazione e consegna alla scuola, da parte di ogni studente, della scheda di valutazione del proprio percorso.

² Relativamente agli “obblighi “degli studenti la normativa di riferimento è riconducibile a **Art. 20 del D.Lgs 81/200**

17. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE

Al riguardo, in conformità con il quadro normativo europeo, si farà specifico riferimento all'EQF, cioè al **Quadro Europeo delle Qualifiche** (*European Qualifications Framework*, generalmente abbreviato in EQF), un sistema che permette di confrontare i profili professionali dei cittadini dei paesi europei. Per "qualifica" si intende una certificazione formale rilasciata da un'autorità competente, a conclusione di un percorso di formazione, attestante competenze compatibili agli standard stabiliti dal sistema educativo nazionale. A partire dal 14 febbraio 2008, per ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello di EQF e questo permette di confrontare i titoli acquisiti in diversi paesi. L'EQF definisce i risultati di apprendimento, ottenuti alla fine del percorso di formazione, in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze. L'esito complessivo è un indice, compreso tra 1 ed 8, che si propone di identificare in modo veloce ed univoco il livello di approfondimento raggiunto in un certo ambito. Gli 8 livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche prendono in considerazione l'intera gamma di titoli previsti: si parte da un **livello 1 di base**, che corrisponde alla conclusione dell'istruzione primaria, e si arriva al **livello 8 che comprende i titoli più avanzati** come i dottorati. Il livello 3 può considerarsi equiparabile ad una qualifica professionale.

● LIVELLO EQF: 3

LIVELLO	Competenze	Abilità	Conoscenze
---------	------------	---------	------------

3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio
AREA			
LINGUAGGI	<p>I Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale</p> <p>I Saper produrre testi orali corretti nella forma adeguata alla situazione comunicativa</p> <p>I Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa</p> <p>I Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo</p>	<p>I Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla</p> <p>I Rispondere a tono se sollecitato</p> <p>I Saper riconoscere lo scopo del testo ascoltato</p> <p>I Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo, cioè: o chiedere spiegazioni o annotare le informazioni e i concetti principali o ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato</p> <p>I Pronunciare con sufficiente chiarezza, in modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario</p> <p>I Riuscire a riprendere un discorso interrotto</p> <p>I Saper partecipare a un dibattito rispettando le regole di conversazione</p>	<p>Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana</p> <p>Conoscere il lessico fondamentale di almeno una lingua straniera</p> <p>Conoscere il lessico specifico turistico in lingua italiana e in lingue straniere</p>

		<p>l Essere in grado di pianificare un intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper organizzare e rispettare un ordine espositivo - saper usare un lessico adeguato all'argomento - non divagare né discostarsi troppo dall'argomento - se richiesto, ripetere utilizzando perifrasi 	
SCIENTIFICA	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare, rappresentare i dati raccolti. • Presentare i risultati ottenuti dall'analisi. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. • Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema. • Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema. • Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale del fenomeno turistico. • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e 	

		nell'attività di lavoro. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.	
--	--	--	--

18. MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Alla fine del percorso triennale, si produrrà un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni formative di ciascun allievo ai fini di una certificazione delle competenze, a cura del Consiglio di classe, da inserire nel curriculum dello studente, entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato. Il format verrà predisposto dalla scuola, con la specifica del livello delle competenze attese e conseguite.

19. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Relazione finale del docente TUTOR (Informazione e comunicazione agli organi scolastici preposti in merito allo svolgimento dei percorsi e dei risultati raggiunti)

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ Dipartimenti
- ✓ Collegio dei docenti
- ✓ Consiglio di classe

Predisposizione di documentazione (relazione, brochure informativa, grafici, etc, etc...) da pubblicare sul sito della scuola

Art. 20 del D.Lgs 81/2008

Obblighi dei lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

	<p>Liceo Scientifico Statale "Carlo Miranda"</p>	
<p>Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA) Tel: +39 081 8801909 Fax: +39 081 8368185 Email: NAPS27000E@istruzione.it PEC: NAPS27000E@pec.istruzione</p>		

**PATTO FORMATIVO STUDENTE
 MODULO DI ADESIONE AI PERCORSI
 PCTO
 a.s.2021/2022**

Il/la
 sottoscritto/a.....
 nato/a.....il..... residente a.....
 in via/piazzafrequentante la classe..... sez.....in
 procinto di frequentare attività di Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (di
 seguito denominate PCTO) in modalità Blended nel periodo dalalla fine delle
 attività presso la struttura ospitante

DICHIARA

- di essere a conoscenza che le attività che andrà a svolgere costituiscono parte integrante del percorso formativo;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al PCTO non comporta alcun legame diretto tra il/lasottoscritto/a e la struttura ospitante in questione e che ogni rapporto con la struttura ospitante stessa cesserà al termine di questo periodo;
- di essere a conoscenza delle norme comportamentali previste dal C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e quelle in materia di privacy;
- di essere stato informato dal Tutor formativo esterno in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e successive modificazioni;
- di essere consapevole che durante i periodi trascorsi nei PCTO è soggetto/a alle norme stabilite nel regolamento degli studenti dell’istituzione scolastica di appartenenza, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;²
- di essere a conoscenza che, visto il particolare periodo legato alla diffusione della pandemia

² Art. 20 del D.Lgs 81/2008 Obblighi dei lavoratori (Allegato 1)

- da Covid 19, ci si atterrà alle indicazioni ed ai Regolamenti approvati in sede collegiale;
- di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di PCTO;
 - di essere a conoscenza che nessun compenso o indennizzo di qualsiasi natura gli /le è dovuto in conseguenza della sua partecipazione al PCTO;
 - di essere a conoscenza che l'esperienza di PCTO non comporta impegno di assunzione presenteo futuro da parte della struttura ospitante;
 - di essere a conoscenza delle coperture assicurative sia per i trasferimenti alla sede di svolgimento delle attività di PCTO che per la permanenza nella struttura ospitante.

SI IMPEGNA

- a rispettare rigorosamente gli orari e le modalità stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di PCTO;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- ad avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitato/a recarsi nel luogo del tirocinio e/o a collegarsi alla Piattaforma;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di PCTO per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante ecc.;
- a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di PCTO;
- ad adottare per tutta la durata delle attività le norme comportamentali previste dal C.C.N.L., ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy;
- a prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scuola (vedi Istruzioni Operative contenute nell'avviso, prot. N.3579/2021, del 7/9/2021, pubblicato regolarmente sul sito istituzionale³) e della struttura ospitante in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività.

Data

Firma studente

.....

³ <https://www.liceocarlomiranda.edu.it/2021/09/07/indicazioni-per-lavvio-dellanno-scolastico-nel-rispetto-delle-regole-di-sicurezza-per-il-contenimento-della-diffusione-di-covid-19-anno-scolastico-2021-2022/>

Il **Sottoscritto** soggetto esercente la patria potestà dell'alunno/a..... **dichiara:**

⇒ **di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare** lo/la studente/ssa a partecipare alle attività previste dal progetto;

⇒ **di aver rilasciato la presente autorizzazione**, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000 e **in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt.316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.**

Luogo e data

Firma genitore